



COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44

OGGETTO: Variante parziale n. 9 ai sensi dell'art. 17, comma 5, LR 56/77 smi al vigente PRGC. Adozione.

L'anno duemiladiciotto addì ventuno del mese di dicembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BERTONA DIEGO - Sindaco	Sì
2. FRASCHINI UBALDO - Vice Sindaco	Sì
3. FAGGIO SILVANO - Consigliere	Sì
4. GIACOMINI FRANCA - Consigliere	Giust.
5. COSENZA EMANUELE - Consigliere	Sì
6. PONTI NICOLO' - Consigliere	Giust.
7. SOMMA SILVIA - Consigliere	Sì
8. ZUCCHI DANIELE - Consigliere	Sì
9. ZAMBON NADIA LAURA - Consigliere	Sì
10. ZENONI PIETRO ANGELO - Consigliere	Giust.
11. FERLAINO MAURIZIO - Consigliere	Sì
12. NEVE FRANCO - Consigliere	Sì
13. ZEFFIRETTI PINUCCIO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Cognome e Nome	Presente
1. Franzina Patrizia - Assessore esterno	SI
Totale Presenti:	1
Totale Assenti:	=

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor REGIS MILANO DR. MICHELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BERTONA DIEGO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di San Maurizio d'Opaglio è dotato della seguente strumentazione urbanistica generale:

- PRGC approvato con DGR n. 74/18870 del 09.02.1988;
- Variante n. 1 al PRGC approvata con DGR n. 14-4348 del 04.12.1995;
- Variante n. 2 al PRGC, compreso adeguamento PAI, approvata con DGR n. 22-5428 del 05.03.2007;
- Variante strutturale n. 3 al vigente PRGC approvata con DCC n. 22 del 07.06.2013 e pubblicata sul BUR n. 31 del 02.08.2012;
- Piano Particolareggiato di via Roma e della contestuale Variante al PRGC approvato con DGR n. 16-6941 del 24.09.2007;
- Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambiente con contestuale Variante al PRGC approvato con DGR n. 16-3811 del 31.08.2006, revocata e sostituita con variante parziale n. 8;
- Piano Particolareggiato località Alpiolo e della contestuale Variante n. 4 al PRGC approvata con DGR n. 23-6747 del 13.04.2018;
- Variante n. 5 al PRGC per adeguamento al RIR approvata con DCC n. 24 del 05.07.2012 e pubblicata sul BUR n. 31 del 02.08.2012;
- Variante strutturale n. 6 al PRGC approvata con DCC n. 21 del 07.06.2013 e pubblicata sul BUR n. 27 del 04.07.2013;
- Variante parziale n. 1 approvata con DCC n. 40 del 19.05.1999;
- Variante parziale n. 2 approvata con DCC n. 59 del 04.08.2000;
- Variante parziale n. 4 approvata con DCC n. 33 del 30.08.2005;
- Variante parziale n. 5 approvata con DCC n. 17 del 31.03.2008;
- Variante parziale n. 6 approvata con DCC n. 80 del 27.11.2009;
- Variante parziale n. 7 approvata con DCC n. 7 del 28.03.2014;
- Variante parziale n. 8 con contestuale variante n. 3 al PIRU di Niverate approvata con DCC n. 19 del 10.07.2018;
- Piano Paesistico Fascia a Lago approvato con DCR n. 220-2997 del 29.01.2002.

altri atti:

- Regolamento Edilizio approvato con DCC n. 30 del 28.04.2008 e pubblicato sul BUR n. 22 in data 29.05.2008;
- modifiche Regolamento Edilizio approvate con DCC n. 58 del 17.07.2009 e pubblicato sul BUR n. 33 in data 20.08.2009;
- modifiche Regolamento Edilizio approvate con DCC n. 44 del 25.11.2014 e pubblicato sul BUR n. 52 in data 24.12.2014;
- modifiche Regolamento Edilizio approvate con DCC n. 16 del 30.06.2015 e pubblicato sul BUR n. 38 in data 24.09.2015;
- modifiche Regolamento Edilizio approvate con DCC n. 4 del 16.02.2016 e pubblicato sul BUR n. 11 in data 17.03.2017;
- nuovo Regolamento Edilizio approvato con DCC n. 25 del 15.10.2018 e pubblicato all' Albo pretorio on-line con il n. 549 del 24.10.2018;
- Piano acustico approvato con DCC n. 56 del 30.09.2004 e pubblicato sul BUR n. 44 del 04.11.2004;
- Variante n. 1 al Piano Acustico approvato con DCC n. 34 del 30.08.2005 e pubblicato sul BUR n. 12 del 24.03.2005;
- Variante n. 2 al Piano Acustico approvato con DCC n. 31 del 11.10.2013 e pubblicato sul BUR n. 44 del 31.10.2013;
- perimetrazione del centro abitato ai sensi della LR 56/77 e smi, approvata con DCC n. 43 del 21.12.2018.

Richiamata la DGC n. 103 del 20.11.2017, con la quale l'Amministrazione Comunale,

manifestava la propria volontà di dare corso all'adozione della Variante Parziale n. 9 ai sensi dell'art. 17 comma 5 della LR 56/77 e smi al PRGC per i seguenti motivi:

- aggiornamenti cartografici e normativi relativi al superamento del regime vincolistico RIR definito con la variante strutturale n. 5 approvata con DCC n. 24 del 05.07.2012;
- ridefinizione dell' area produttiva industriale-artigianale, realizzata mediante Piano Insediamenti Produttivi (PIP) pervenuto a scadenza;
- ridefinizione dell'area di cui al Piano Particolareggiato di via Roma pervenuto a scadenza;
- interventi puntuali nell'ambito dell'intero territorio comunale in accoglimento a dichiarazioni di intenti pervenute da privati;
- riordino di alcuni aspetti normativi riguardante aree stradali.

Richiamate altresì le determinazioni n. 171 del 31.05.2018, n. 169 del 09.04.2018 e n. 170 del 09.04.2018 con la quale sono stati dati gli incarichi rispettivamente: all'arch. Lamotta Massimo con studio in Borgomanero (NO) per la verifica di assoggettabilità a VAS, l'arch. Vergerio Mauro con studio in Omegna (VB) per la progettazione urbanistica e la dott. Geologa Cerri Paola per la redazione della relazione geologico-tecnica, per la progettazione di quanto in oggetto.

Tenuto conto dell'iter procedurale di approvazione delle varianti parziali, ai sensi dell'art. 17 c.5 della lr n. 56/1977 e smi, di cui questo ultimo viene di seguito riportato:

- delibera di adozione della variante parziale da parte del Consiglio Comunale;
- pubblicazione della delibera del CC e relativi allegati sul sito informatico del Comune e all'albo pretorio on-line nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente";
- dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque ne abbia interesse potrà presentare osservazioni e proposte;
- contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione la suddetta delibera viene inviata alla Provincia che, entro quarantacinque giorni dalla ricezione, si pronuncia in merito alle condizioni di classificazione della variante medesima come parziale ed al rispetto dei parametri del comma 6 dell'art. 17 della LR 56/77 e smi, nonché sulla compatibilità della variante con i propri Piani o i progetti sovracomunali approvati, fornendo il proprio contributo in caso di eventuale attivazione del processo di VAS;
- il pronunciamento della Provincia si intende espresso in modo positivo se la stessa non si pronuncia entro i quarantacinque giorni dalla ricezione;
- entro trenta giorni dallo scadere del termine di pubblicazione, il Consiglio Comunale delibera sulle eventuali osservazioni e proposte ed approva definitivamente la variante;
- la variante è efficace a seguito della pubblicazione sul BUR della Regione Piemonte;
- la delibera di approvazione definitiva verrà trasmessa alla Provincia ed alla Regione, entro 10 giorni dalla sua adozione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del PRGC.

Considerato che le modifiche al PRGC proposte dalla seguente variante soddisfano le condizioni per cui la variante è classificata come parziale in quanto:

- non modificano l'impianto strutturale del PRGC;
- non modificano la funzionalità e non genera situazioni normative relativamente a infrastrutture di livelli sovracomunali;
- non modifica la quantità globale delle aree a servizi oltre i limiti previsti dal comma 5 dell'art.17 L.R. 56/77 ;
- non modificano la capacità insediativi residenziale oltre i limiti previsti dal comma 5 dell'art.17 L.R. 56/77 ;
- non modifica le superfici territoriali e gli indici di edificabilità per le are destinate ad attività produttive, ricettive o commerciali previste dal piano oltre i limiti previsti dal comma 5 dell'art.17 L.R. 56/77 ;
- non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico e non incide in alcun modo sull'individuazione delle aree caratterizzate da dissesto attivo;
- non riguarda ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della LR 56/77 e smi (insediamenti storici,

per i beni culturali e paesaggistici);

- rientra nei limiti previsti per le varianti parziali di cui all'art. 17 comma 5 della LR 56/77 e smi;
- non induce impatti di tipo acustico poiché non interessa in alcun modo le destinazioni delle aree.

Dato atto che la Variante Parziale n. 9, risulta non assoggettabile a Valutazione Ambientale Strategica come da "Documento tecnico di verifica" datato dicembre 2018 e redatto dall'Arch. Lamotta Massimo.

Considerato inoltre che la presente variante non modifica sostanzialmente gli indirizzi dettati dalla Regione Piemonte in fase di approvazione del PRGC e successive varianti.

Dato atto che la variante parziale risulta conforme all'art. 17, c. 5, della LR n. 56/77 e smi.

Dato atto, altresì, che ai sensi del comma 5, dell'art. 17, la predetta variante non presenta incompatibilità con i Piani Territoriali e Paesaggistici regionali e provinciali, nonché con i progetti sovra comunali e per ultimo con il Piano Paesaggistico Regionale approvato con DCR n. 233-35836 del 03.10.2017.

Visto il progetto preliminare della Variante Parziale n. 9 ai sensi della LR 56/77 al vigente PRGC, redatta dall'Arch. Vergerio Mauro, che risulta così composto:

- Relazione Illustrativa – Progetto Preliminare – novembre 2018;
- Norme Tecniche di Attuazione (stralcio) – Progetto Preliminare – novembre 2018;
- Tav. n. 3.a - Planimetria territorio comunale – usi del suolo – concentrico - scala 1:2000;
- Tav. n. 3.b - Planimetria territorio comunale – usi del suolo – concentrico - scala 1:2000;
- Tav. n. 3.c - Planimetria territorio comunale – usi del suolo – concentrico - scala 1:2000;
- Tav. n. 10 – Planimetrie aree stradali art. 41 NTA – scala 1:5000.

Vista la documentazione geologico-tecnica, redatta dalla Dott. Geologa Cerri Paola con studio in Nebbiuno, composta da:

- Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza ai sensi dell'art. 14.2.b della LR 56/77 e smi – novembre 2018;
- Dichiarazione quadro dissesto.

Preso atto che la capacità insediativa residenziale del PRGC, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate risulta così definito:

variante parziale da n.1 a n.7 =	0
variante parziale n.8	= - 113
variante parziale n.9	= - 8
totale varianti parziali	= - 121
Capacità insediativa residenziale a seguito dell'approvazione della presente variante n. 12.804 abitanti	

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile:

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, espresso dal Responsabile del Servizio, che qui di seguito sottoscrive:

Il Responsabile del Servizio
FONTANETO GEOM. VALTER

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito

nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario che qui di seguito sottoscrive:

Il Responsabile del Servizio Finanziario
SUNO MINAZZI DR. MARCO

Uditi i seguenti interventi:

- l'Assessore Faggio relaziona in merito;
- il Consigliere Neve preannuncia l'astensione dal voto del gruppo di minoranza, riservandosi un esame più approfondito sul progetto definitivo; rileva che in quanto proposto ci sono aspetti positivi ed altri meno; esprime dubbi su alcuni lotti di completamento perché marginali.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.C.P. 2018/2020), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 22.01.2018.

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modificazioni ed integrazioni ad oggetto: " Tutela ed uso del suolo";

Vista la L.R. n. 3 del 25.03.2013;

Visto il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 e smi;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 12-8931 del 09.06.2008 (norme in materia ambientale) e smi;

Vista la DGR n. 25-2977 del 29.02.2016;

Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e, in particolare, l'art. 114;

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano che da il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
<i>n. 10</i>	<i>n. 3</i>	<i>n. 7</i>	<i>n. 7</i>	<i>zero</i>

(Astenuiti: Ferlaino Maurizio, Neve Franco, Zeffiretti Pinuccio)

D E L I B E R A

- 1) Di confermare le premesse sopra riportate.
- 2) Di dare atto che la Variante Parziale n. 9 del vigente PRGC, risulta non assoggettabile a Valutazione Ambientale Strategica come da "Documento tecnico di verifica" datato dicembre 2018 e redatto dall'Arch. Lamotta Massimo.
- 3) Di adottare la Variante Parziale n. 9 del vigente PRGC, ai sensi del c.5 art. 17 della LR 56/77 e smi, con i contenuti e le modifiche come sopra specificati, redatta dall'Arch. Vergerio Mauro con studio in Omegna, composta dai seguenti elaborati tecnici:
 - Relazione Illustrativa – Progetto Preliminare – novembre 2018;

- Norme Tecniche di Attuazione (stralcio) – Progetto Preliminare – novembre 2018;
- Tav. n. 3.a - Planimetria territorio comunale – usi del suolo – concentrico - scala 1:2000;
- Tav. n. 3.b - Planimetria territorio comunale – usi del suolo – concentrico - scala 1:2000;
- Tav. n. 3.c - Planimetria territorio comunale – usi del suolo – concentrico - scala 1:2000;
- Tav. n. 10 – Planimetrie aree stradali art. 41 NTA – scala 1:5000,

nonché la documentazione geologico-tecnica redatta dalla Dott. Geologa Cerri Paola con studio in Nebbiuno, composta da:

- Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza ai sensi dell'art. 14.2.b della LR 56/77 e smi – novembre 2018;
- Dichiarazione quadro dissesto.

4) Di dare atto che la presente Variante ai sensi dell'art. 17 comma 5 della LR 56/77 e s.m.i.:

- a) non modifica l'impianto strutturale del PRGC vigente;
- b) non modifica in modo significativo la funzionalità delle infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera situazioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce/non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della LR n. 56/77 e smi oltre i limiti previsti dal comma 5 dell'art.17 L.R. 56/77;
- d) non incrementa la capacità insediativa residenziale oltre i limiti previsti dal comma 5 dell'art.17 L.R. 56/77;
- e) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive oltre i limiti previsti dal comma 5 dell'art.17 L.R. 56/77;
- f) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- g) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia degli stessi;
- h) non induce impatti di tipo acustico poiché non interessa in alcun modo aree a destinazione produttiva o aree a servizi particolarmente sensibili.

5) Di dato atto, altresì, che ai sensi del comma 5, dell'art. 17, la predetta variante non presenta incompatibilità con i Piani Territoriali e Paesaggistici regionali e provinciali, nonché con i progetti sovra comunali e per ultimo con il Piano Paesaggistico Regionale approvato con DCR n.233-35836 del 03.10.2017

6) Di dare atto che la deliberazione e gli elaborati tecnici sono pubblicati sul sito informatico e Albo Pretorio on line del Comune, nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente", nonché depositati in libera visione presso l'ufficio preposto.

7) Di dare atto che dal 15 al 30 giorno di pubblicazione chiunque potrà formulare osservazioni o proposte nel pubblico interesse.

8) Di trasmettere la presente delibera e relativi allegati alla Provincia di Novara per gli adempimenti di competenza.

9) Di trasmettere il Documento Tecnico di Verifica di assoggettabilità alla VAS a tutti gli Enti competenti in materia ambientale e più in specifico Arpa e Asl Vco.

Successivamente,
Su proposta del Sindaco Presidente,
Stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano che da il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
<i>n. 10</i>	<i>n. 3</i>	<i>n. 7</i>	<i>n. 7</i>	<i>zero</i>

(Astenuiti: Ferlaino Maurizio, Neve Franco, Zeffiretti Pinuccio)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267267, onde dar corso celermente ai relativi adempimenti.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
F.to : BERTONA DIEGO

Il Segretario Comunale
F.to : REGIS MILANO DR. MICHELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 08/01/2019 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e art. 32 L.69/2009.

San Maurizio d'Opaglio, lì 08/01/2019

Il Segretario Comunale
REGIS MILANO DR. MICHELE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva in data 21-dic-2018 perché Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000).

Il Segretario Comunale
REGIS MILANO DR. MICHELE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 08/01/2019

Il Segretario Comunale
REGIS MILANO DR. MICHELE